**SCHEMA PIANO DI ATTIVITÀ E DI GESTIONE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI**

1. **OBIETTIVI DEL PIANO E COERENZA CON LE STRATEGIE E LE PROGRAMMAZIONI REGIONALI ED EUROPEE PER LA RICERCA E INNOVAZIONE**

*Descrivere dettagliatamente gli obiettivi strategici che il piano intende perseguire avendo a riferimento quanto richiesto dall’Avviso.*

*Descrivere come la proposta si colloca rispetto alle priorità della S3 Regionale dell’Emilia-Romagna e agli obiettivi dei programmi nazionali ed europei per la ricerca e l’innovazione.*

*Descrivere come si intende favorire una convergenza delle attività previste dal piano proposto anche con altre strategie regionali tra cui quelle in ambito di orientamento, attrattività, supporto nuove imprese.*

1. **DESCRIZIONE DELLE AZIONI IN CUI SI ARTICOLA IL PIANO**

*Descrivere le azioni a favore della accoglienza, orientamento, animazione e promozione del Tecnopolo che compongono il piano proposto, avendo a riferimento le tipologie elencate nel paragrafo 3 dell’Avviso e garantendo la proattività del piano verso il mondo imprenditoriale, il supporto allo sviluppo di progettualità strategiche e la capacità di attivazione di un sistema allargato di competenze anche al fine di favorire collaborazioni intraregionali e interdisciplinari.*

*Evidenziare le azioni che risultano più coerenti con le caratteristiche del Soggetto Gestore e con la specificità del contesto di riferimento.*

*Nel caso di Tecnopoli che prevedono gestioni in capo a due differenti Soggetti Gestori, specificare il livello di integrazione tra i singoli piani di attività presentati indicando chiaramente ruoli, responsabilità e attività di ciascuno e differenziandoli sulla base delle caratteristiche e specializzazioni degli stessi allo scopo di evitare una duplicazione di attività.*

1. **SISTEMA DI GESTIONE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE ED UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL TECNOPOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO**

*Descrivere le strutture organizzative che si intendono attivare per la gestione del piano e le modalità di organizzazione delle singole azioni, specificando ove previsto il ricorso all’utilizzo degli spazi del Tecnopolo e i metodi di coinvolgimento dei vari soggetti che si integrano nel Tecnopolo.*

*Valorizzare gli strumenti di comunicazione e promozione del Tecnopolo che saranno sviluppati e gli strumenti di facilitazione alle collaborazioni ricerca-impresa anche in ottica di open innovation che saranno utilizzati.*

1. **LE RICADUTE ATTESE**

*Elencare i risultati che si attendono dalla realizzazione del piano avendo a riferimento le tipologie di attività elencate nel paragrafo 3 dell’Avviso. Si richiede di specificare per ciascun risultato atteso un indicatore quantitativo/qualitativo che ne permetta la verifica in termini di raggiungimento, tenendo anche conto degli indicatori di monitoraggio previsti dallo strumento CRM VTIGER Tecnopoli.*

*Valorizzare secondo quanto previsto dal paragrafo 4 dell'Avviso il numero di imprese che hanno attivato una nuova o esistente collaborazione con gli Istituti di Ricerca nell’ambito dei progetti di rilievo strategico promossi dai laboratori della Rete Alta Tecnologia che prevedono necessariamente anche la partecipazione di imprese.*

1. **IL SOGGETTO GESTORE INCARICATO DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITÀ E IL SISTEMA DI RELAZIONI A SUPPORTO**

*Specificare il Soggetto Gestore che realizzerà il piano di attività proposto e che in caso di approvazione beneficerà del contributo regionale. E’ possibile che in Tecnopoli che presentano sedi distinte e non contigue che ospitino laboratori di ricerca, si possano prevedere gestioni in capo a due differenti Soggetti Gestori*

*Fornire evidenza dei requisiti organizzativi, economico-finanziari e di competenza che caratterizzano il Soggetto Gestore e lo rendono in grado di svolgere le attività richieste, valorizzando anche gli accordi attivati con i Responsabili dei laboratori insediati nel Tecnopolo.*

*Indicare, inoltre, gli eventuali altri soggetti che intendono partecipare all’iniziativa, ad esempio in qualità di sostenitori o di finanziatori, ma che non beneficeranno di alcun finanziamento regionale.*

*Descrivere il sistema di relazioni che sarà attivato per garantire la fattibilità del piano, avendo a riferimento in particolare gli altri attori dell’ecosistema regionale dell’innovazione.*

*Evidenziare le collaborazioni che saranno attivate con gli altri attori dell'ecosistema, tra i quali in particolare ma non in via esclusiva Clust-ER e Spazi Area S3, anche facilitando tavoli di coordinamento territoriali.*

1. **LA DURATA DEL PIANO DI ATTIVITÀ**

*Indicare la data di avvio del piano e la conseguente articolazione temporale delle attività. Come specificato al paragrafo 6 dell’Avviso, la data di inizio del piano di attività è stabilita in modo convenzionale e decorre*

* *dal 01/01/2020, per le domande presentate dal 18/11/2019 fino al 31/12/2019;*
* *dalla data di presentazione della domanda, per le domande presentate dal 01/01/2020 al 29/02/2020*

*nel caso in cui il Soggetto Gestore che presenta domanda è stato già individuato come Gestore del tecnopolo sull’avviso di cui alla DGR n. 384/2017 e continua l’attività di gestione precedentemente avviata, il piano di attività presentato sull’attuale avviso, avrà decorrenza (indipendentemente dalla data di presentazione della domanda):*

* *dal 01/01/2020, se la data termine del precedente piano di attività risulta entro il 31/12/2019, compresa eventuale proroga autorizzata;*
* *dal giorno successivo alla data termine del precedente piano di attività, compresa eventuale proroga autorizzata, se posteriore al 01/01/2020.*

*Si precisa che la data termine del piano di attività, presentato nell’ambito dell’Avviso di cui alla DGR n. 384/2017, è quella definita in convenzione (compresa eventuale proroga autorizzata), salvo differente data effettiva di termine attività che deve essere espressamente comunicata dal beneficiario agli uffici regionali competenti*.

*Il piano dovrà prevedere un’articolazione delle attività su un periodo* della durata minima di 18 mesi *e le attività dovranno essere comunque sviluppate entro e non oltre il mese di dicembre 2021 (inserire gantt). Indicare la prospettiva ulteriore di attività dopo la fine del progetto.*

*Il piano delle attività dovrà essere articolato con una ripartizione del 66% per l’annualità 2020 e del 34% per l’annualità 2021.*

1. **IL PIANO DEI COSTI**

*Fornire un piano finanziario sintetico secondo il seguente schema (gli importi devono essere espressi in euro). La ripartizione per anno di esercizio è necessaria per esigenze di bilancio regionale. Gli importi da indicare per ogni anno si riferiscono a spese effettuate e pagate nell'anno.*

*Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di avvio del piano di attività fissata secondo quanto stabilito al paragrafo 6 dell’Avviso e sopra riportato, e fino a due mesi successivi al termine delle attività (termine massimo di ammissibilità spese 28/02/2022, termine massimo attività 31/12/2021)*

*Il budget dovrà essere articolato con una ripartizione del 66% per l’annualità 2020 e del 34% per l’annualità 2021.*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **2020** | **2021** | **Totale** | **in % sul totale** |
| 1. *Costi di personale dedicato alla realizzazione del piano di attività*
 |  |  |  |  |
| 1. *Costi amministrativi*
 |  |  |  |  |
| 1. *Spese generali (nella misura forfettaria del 15% delle spese del personale)*
 |  |  |  |  |
| **Totale costi** |  |  |  |  |
| *Cofinanziamento richiesto (50% del totale costi e max. 150.000,00 euro)* |  |  |  |  |

1. **PIANO DI GESTIONE**

*Fornire una descrizione del piano di gestione del Tecnopolo comprensivo degli obiettivi strategici.*

*Per i Soggetti Gestori che stiano già svolgendo attività di gestione nell’ambito dell’Avviso di cui alla DGR n. 384/2017 si richiede un* ***piano di gestione del Tecnopolo aggiornato.***